

DOTT.SSA ROBERTA CLARA ZANINI

Curriculum degli studi e dell'attività di ricerca

INFORMAZIONI PERSONALI

NOME: Roberta Clara
COGNOME: Zanini
ANNO DI NASCITA: 1982
NAZIONALITÀ: Italiana

A) STUDI

2001: Diploma di Liceo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola (con validità legale di *bachillerato* in tutti i Paesi di lingua spagnola), conseguito presso il Liceo Classico Statale "Carlo Botta" di Ivrea con la votazione di 100/100.

2004: Laurea Triennale in Comunicazione Interculturale con tesi in Antropologia Sociale (*Traversella e le sue miniere*), conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino con la votazione di 110/110 e lode.

2007: Laurea Specialistica in Antropologia Culturale ed Etnologia con tesi in Antropologia Sociale (*Studiare una comunità mineraria. Questioni teoriche ed esplorazioni empiriche*), conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino con la votazione di 110/110, lode e dignità di stampa.

2013: Dottorato in Scienze Antropologiche, Scuola di dottorato in Scienze Umane, Università di Torino (titolo della tesi: *Salutami il sasso. Dinamiche della popolazione e dinamiche della memoria in una comunità alpina di confine*), conseguito con la valutazione di Ottimo.

B) ULTERIORE FORMAZIONE

4-8 luglio 2011: Summer School di Antropologia Alpina: 1° corso, organizzata dal Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, San Michele all'Adige (TN).

11-13 luglio 2011: Workshop di Antropologia Visuale, organizzato dalla Regione Piemonte nel quadro del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera "E.CH.I. Etnografie Italo-Svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale", tenutosi a Torino.

26 agosto - 6 settembre 2013: Corsi estivi di dialettologia e linguistica storica, organizzati dal Centro di Dialettologia e di Etnografia di Bellinzona (CH).

C) PREMI E RICONOSCIMENTI

- Vincitrice della Menzione *Optime* conferita alle migliori tesi di primo livello per l'anno 2004-2005 dall'Unione Industriale di Torino in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino.
- Vincitrice del Premio *Optime* conferito alle migliori tesi specialistiche per l'anno 2007-2008

dall'Unione Industriale di Torino in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino.

- Vincitrice della Medaglia d'Argento conferita alle migliori tesi di laurea per l'anno 2007-2008 dall'Università degli Studi di Torino.
- Vincitrice dello *Young Alpine Research Award*, bandito nel 2013 dal «Journal of Alpine Research / Revue de Géographie Alpine» in onore del centenario della rivista. Titolo del paper premiato: *Dinamiche della popolazione e dinamiche della memoria in una comunità alpina di confine*.
- Secondo classificato al Premio Letterario Internazionale Leggimontagna 2017 – sezione saggistica per l'opera *Salutami il sasso. Dinamiche della popolazione e della memoria in una comunità alpina di confine*, Milano, FrancoAngeli, 2015.
- Attribuzione dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore di II fascia, settore concorsuale 11/A5 Scienze Demografiche e Antropologiche, a decorrere dal 27 gennaio 2022.

D) PARTECIPAZIONE A CONVEGNI

- Convegno nazionale organizzato dalla Società Italiana di Demografia Storica sul tema “La popolazione delle miniere”, tenutosi a Torino nei giorni 10-12 novembre 2005. Titolo della relazione: “Modelli della comunità mineraria: il ruolo della demografia”.
- Convegno internazionale “Da montagna a montagna. Mobilità e migrazioni interne nelle Alpi italiane nei secoli XVII-XIX”, tenutosi a Macugnaga (VCO) il 5 luglio 2008. Titolo della relazione: “Comunità minerarie piemontesi: migrazioni, connessioni, confini”.
- “1° Forum interdisciplinare dei giovani ricercatori per le Alpi di domani”, tenutosi a Torino il 23 aprile 2010. Titolo della relazione: “Per un’antropologia del ripopolamento alpino”.
- Seminario del Dipartimento di Scienze antropologiche tenutosi a Torino il 26 maggio 2010. Titolo della relazione: “Di chi sono le montagne? Antropologia del ripopolamento alpino”.
- Convegno internazionale organizzato dalla European Association of Social Anthropologists “EASA Conference 2010: Crisis and imagination”, tenutosi a Maynooth (Irlanda) nei giorni 24-27 agosto 2010. Titolo dell'intervento: “Revitalizing ‘community’: new approaches on an old notion”.
- Convegno nazionale organizzato dalla Società Italiana di Demografia Storica sull'argomento “I censimenti fra passato, presente e futuro. Le fonti di stato della popolazione a partire dal XIV secolo”, tenutosi a Torino nei giorni 4-6 novembre 2010. Titolo della relazione, presentata insieme a Maria Luisa Sturani: “Oltre il censimento. Giochi di scala nello studio dello spopolamento e del ripopolamento in area alpina (1871-2011)”.
- Giornata di studi organizzata dal Dottorato di ricerca in Storia Sociale Europea dal Medioevo all'età contemporanea dell'Università Ca' Foscari di Venezia sull'argomento “La cultura di miniera nelle Alpi”, tenutosi a Venezia il 10 febbraio 2011. Titolo dell'intervento: “Perché minatore? Costrizione, attrazione economica o “fattori culturali”?”.
- VIII Convegno internazionale dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi AISA sull'argomento “Terre alte, terre basse. Storia delle disparità”, tenutosi ad Ascona (CH) nei giorni 17-19 agosto 2011, con una relazione dal titolo “Ripopolamento alpino e riduzione delle disparità: spunti per un approccio multiscalare e multidisciplinare nello studio antropologico dei cambiamenti demografici delle comunità alpine”.
- Convegno internazionale “Di chi sono le Alpi? Appartenenze politiche, economiche e culturali nel mondo alpino contemporaneo”, organizzato da Rete Montagna, Università di Padova e Università di Innsbruck e tenutosi ad Agordo (BL) nei giorni 22-24 settembre 2011, con una relazione dal titolo “La memoria di chi – e per chi? Strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in una comunità walser”.
- “2° Forum interdisciplinare dei giovani ricercatori per le Alpi di domani”, tenutosi a Torino il

24-25 maggio 2012. Titolo della relazione: “Nuovi abitanti di ieri e di oggi. Continuità e mutamento a Macugnaga”.

- Convegno triennale organizzato dalla Società Italiana di Demografia Storica sull’argomento “Popolazione, ambiente e salute: ombre e discontinuità”, tenutosi ad Alghero nei giorni 24-26 settembre 2012. Titolo della relazione, presentata insieme a Pier Paolo Viazzo: “Il lavoro di miniera in Italia: trasformazioni economiche e culturali della più antica attività industriale tra realtà e rappresentazioni antagonistiche”.
- Giornata di studio “L’industria nelle Alpi, tra memoria e fenomeni di patrimonializzazione, dall’Otto al Novecento. La memoria del lavoro: lo sguardo dall’interno”, organizzata dal Laboratorio di Storia delle Alpi e dall’Università di Losanna e tenutasi a Sion (CH) il 9 novembre 2012. Titolo della relazione: “Figli – e nipoti – della miniera: la memoria del passato minerario a Macugnaga e le sue articolazioni”.
- Convegno “I beni DEA in area alpina: studiare, valorizzare, restituire”, organizzato dall’università di Torino e dalla Regione Piemonte e tenutosi a Torino nei giorni 22-24 novembre 2012. Titolo della relazione: “Il patrimonio immateriale tra promozione e commemorazione. Dinamiche della memoria in una comunità alpina di confine”.
- “Corsi estivi di dialettologia e linguistica storica” organizzati dal Centro di Dialettologia e di Etnografia di Bellinzona (CH) nei giorni 26 agosto-6 settembre 2013. Titolo della relazione “Dinamiche della popolazione e dinamiche della memoria in una comunità alpina di confine”.
- Convegno “Forme di trasmissione di valori e pratiche tra le generazioni”, organizzato dal Dipartimento di Studi Storici dell’Università di Torino e tenutosi a Torino nei giorni 5-6 dicembre 2013. Titolo della relazione: “Generazioni di memoria: riflessioni antropologiche sulle rappresentazioni del passato minerario in Valle Anzasca”.
- Première Université d’Hiver “Innovation et territoires de montagne”, organizzata dal Labex ITEM e dall’Università di Grenoble e tenutasi a Grenoble – Col de Porte (FR) nei giorni 29-30-31 gennaio 2014. Titolo della relazione, presentata con Giulia Fassio: “Une «frontière cachée»? Frontières ethniques, économiques et symboliques dans une vallée alpine du Piémont”.
- Workshop interdisciplinare “Circulations, identités, conflictualités, innovations en territoires de montagne” in collaborazione con il Labex ITEM – Université de Grenoble, Torino-Susa, 15-18 aprile 2014.
- Convegno internazionale “Lorsque les sciences humaines interrogent les Alpes. Regards rétrospectifs et nouvelles perspectives pour la recherche”, organizzato dall’AISA – Associazione Internazionale di Storia delle Alpi e tenutosi a Lucerna (CH) nei giorni 8-9 maggio 2015. Titolo della relazione, presentata con Giulia Fassio: “Cambiamenti demografici e linguistici in due comunità walser piemontesi: uno sguardo antropologico”.
- Partecipazione in qualità di discussant alla tavola rotonda conclusiva del convegno internazionale “Lingue e culture della montagna. Prospettive di studio e modalità di trattamento dei dati etnolinguistici”, organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Torino e tenutosi a Torino-Bobbio Pellice nei giorni 15-16-17 maggio 2015.
- Convegno Triennale SIDeS – Società Italiana di Demografia Storica, “Per una storia della popolazione italiana nel Novecento”, Udine, 8-10 ottobre 2015. Titolo della relazione: “Riempire i vuoti: riflessioni antropologiche sugli effetti inattesi dello spopolamento in area alpina”.
- IV Convegno Biennale ANUAC – Associazione Nazionale degli Antropologi Culturali Universitari, “Ambienti di vita e ambienti immaginati. Nuove sfide per l’antropologia”, Bolzano, 5-8 novembre 2015. Titolo della relazione, presentata con Pier Paolo Viazzo e Giulia Fassio: “Nuovi abitanti, famiglie e cura del territorio. Mutamenti socio-demografici e trasmissione di beni immateriali e materiali in area alpina”.
- Partecipazione in qualità di discussant al seminario di Vincenzo Padiglione “Il post-agricolo e l’antropologia”, nell’ambito del Ciclo di incontri dottorali di Metodologia della Ricerca Etnografica, organizzato da Dottorato in Scienze Psicologiche, Antropologiche e

dell'Educazione dell'Università di Torino.

- 14th EASA Biennial Conference “Anthropological legacies and human futures”, Milano, 20-23 Luglio 2016. Titolo della relazione, presentata con Francesco Vietti e Valentina Porcellana, “Moving the Margins to the Centre: Ethnographies of Civil Economy and Community Welfare in a Post-Fordist Neighbourhood of Turin”.
- Convegno “MASKA - Aree Marginali. Sostenibilità e saper fare nelle Alpi”, organizzato dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Torino e tenutosi a Torino e Mattie nei giorni 14-15 ottobre 2016. Titolo della relazione: “Ri-abitare la montagna: spazi di creatività e trasmissione delle risorse in area alpina”.
- Realizzazione, nel mese di maggio 2017, di due seminari nell'ambito del corso “Il territorio alpino: lingue, popoli, identità” rivolto agli studenti del primo anno della laurea magistrale in Lingue e culture per la promozione del territorio montano dell'Università della Valle d'Aosta. Titoli dei seminari: “L'esperienza dell'etnologia dei territori di montagna”; “Il museo etnografico: esperienze nell'area alpina”.
- Convegno internazionale “SALAM - Lingue e migranti nell'area alpina e subalpina occidentale”, organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino e tenutosi a Torino nei giorni 24-25 gennaio 2018. Titolo della relazione: “Migrazioni minerarie nelle comunità walser piemontesi: percorsi, effetti, rappresentazioni”.
- Convegno “La storia delle miniere – X Giornata nazionale delle miniere”, organizzato dall'Associazione “Figli della Miniera” e dal Comune di Pieve Vergonte e tenutosi a Pieve Vergonte il 26 maggio 2018. Titolo della relazione: “Migrazioni, memorie, rappresentazioni: riflessioni antropologiche sulla storia mineraria di Macugnaga”.
- Giornata di studi “Humanities in a day”, organizzata dai dipartimenti del Polo di Scienze umanistiche dell'Università di Torino il giorno 13 giugno 2018. Titolo della relazione, presentata con Federica Cusan: “MAPforUS: studiare la toponimia per capire cultura e società montane”.
- Partecipazione in qualità di relatore invitato all’“Alpine Seminar 2019 – I maestri del paesaggio. Pionieri e montagna, paesaggi e avanguardie delle terre alte”, tenutosi al Nuovo Ostello Curò – Valbondione (BG) nei giorni 7-8 settembre 2019. Titolo della relazione: “Dai Walser, il popolo delle terre alte, ai nuovi abitanti della montagna”.
- Convegno “Vivere la montagna che cambia. Nuove prospettive di welfare per le comunità alpine”, organizzato dalla Fondazione Franco Demarchi, 14-15-16 novembre 2019, Trento. Titolo della relazione “Attivare relazioni per una comunità che (si) cura: un progetto didattico e partecipativo tra infermieristica, antropologia e mutualità”.
- International workshop “The global life of mines: Mining and post-mining between extractivism and heritage-making”, organizzato dall'Università di Cagliari nei giorni 21-22 novembre 2019. Titolo della relazione: “Mining memories in Macugnaga: ethnography of a partial process of heritage-making in the Italian Alps”.
- Webinar “Immagini del corpo – Immaginari della salute”, organizzato dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino nell'ambito del progetto “SalInter – La salute come immaginario sociale e religioso. Un approccio interculturale”. Titolo dell'intervento, tenutosi online il 27 ottobre 2020: “La salute degli altri. Uno sguardo antropologico sulle rappresentazioni della relazione di cura nelle parole degli infermieri”.
- Webinar interdisciplinari “Montagne in Movimento”, organizzati dal gruppo di ricerca-azione “Montagne in Movimento” e tenutisi online nei giorni 12 dicembre 2020 e 20 marzo 2021. Attività di coordinamento, moderazione e discussioni nelle varie sessioni.
- Giornata di studi sull'antropologia alpina “L'antropologia in quota. Un confronto tra orientamenti, un percorso tra i vuoti”, organizzato nell'ambito della Scuola di Dottorato in Scienze Psicologiche, Antropologiche e dell'Educazione dell'Università di Torino, tenutasi a Torino il 13 maggio 2021. Moderatrice delle sessioni pomeridiane e della discussione conclusiva.

- International Society for the Sociology of Religion 36th Conference “Religion in Global/Local Perspective: Diffusion, Migration, Transformation”, 12 July - 15 July 2021, Online. Titolo dell’intervento, presentato con Graziano Lingua e Gabriele Vissio, “Health as a Social and Religious Imaginary: An Empirical Study in South-West Piedmont”.
- Giornata di studi “Tessere la memoria – Incontri di InDiTeC”, organizzata a Bernezzo (CN) dall’Associazione La Cevitou – Ecomuseo Terre del Castelmagno, il 23 ottobre 2021. Titolo dell’intervento: “Memorie, comunità, rappresentazioni – un percorso antropologico”.
- Seminario CRAFT “Le religioni in ospedale. Integrare spiritualità e medicina nelle pratiche di cura”, Torino, 3 novembre 2021. Intervento presentato con Graziano Lingua e Gabriele Vissio: “Relazione di cura e interculturalità tra gli infermieri. I risultati del Progetto SallInter”.
- Conferenza Triennale S.I.De.S 2021 “Condizioni di vita e disuguaglianze. Una prospettiva storico-demografica, Milano, 2-4 dicembre 2021. Titolo dell’intervento: “Qui i bambini giocano (di nuovo?) per strada. Un’esperienza di recupero comunitario nella montagna di mezzo piemontese”.
- IX Convegno Nazionale SIAA – Società Italiana di Antropologia Applicata “Next Generation: Prospettive antropologiche”, Roma, 15-18 dicembre 2021. Titolo dell’intervento: “Per un’antropologia *del e nel* welfare in area alpina: il Laboratorio Valchiusella”.
- Seminario nell’ambito del Progetto “TransAlpLab - Transition durable et recherche appliquée en territoires alpins: approches comparées entre France, Suisse et Italie”. Titolo dell’intervento, tenutosi online il 3 marzo 2022: “Antropologia dei servizi e del welfare nelle aree montane e marginali”.
- Giornata di studi “Servizi di prossimità come beni comuni”, nell’ambito del ciclo di incontri su “Servizi di prossimità, reti di distribuzione e infrastrutture nelle aree montane. Prospettive storiche, governance territoriale e politiche pubbliche”, organizzato dal Laboratorio di Storia delle Alpi dell’Università della Svizzera Italiana e tenutosi a Mendrisio il giorno 13 maggio 2022. Titolo dell’intervento, presentato con Valentina Porcellana: “Welfare e servizi in area alpina. Riflessioni antropologiche ed esperienze dal campo”.
- EASA Applied Anthropology Satellite Event “Why upland communities need anthropologists? Mountains and participation” organizzata da C.A.S.A. – Centro Antropologia Salute e Ambiente a Faggeto Lario (CO) il 25 giugno 2022.
- Invited keynote speaker, ESREA Pre-conference “Making and reframing communities. Cultivating a dialogue between education and anthropology” University of Milano-Bicocca – 29-09-2022. Titolo della lecture “Anthropology and community: variable perspectives and key challenges”.

E) PUBBLICAZIONI

Monografie

1. **R.C. Zanini**, *Salutami il sasso. Dinamiche della popolazione e della memoria in una comunità alpina di confine*, Milano, FrancoAngeli, 2015 [ISBN: 978-88-917-2685-8].
2. G. Vissio, **R. C. Zanini**, *Dimensioni interculturali nella professione infermieristica*, e-book InnovCom, Torino University Press, 2021 [ISBN: 9788875902063].

Curatele

1. V. Porcellana, A. Gretter e **R.C. Zanini** (a cura di), *Alpi in mutamento. Continuità e discontinuità nella trasmissione delle risorse in area alpina*, Alessandria, Edizioni dell’Orso, 2015 [ISBN: 978-88-6274-633-5].

Saggi in volume

1. **R.C. Zanini**, *Comunità minerarie piemontesi: migrazioni, connessioni, confini*, in P.P. Viazzo e R. Cerri (a cura di), *Da montagna a montagna. Mobilità e migrazioni interne nelle Alpi italiane nei secoli XVII-XIX* (Atti del convegno di Macugnaga, 5 luglio 2008), Magenta, Associazione Culturale Zeisciu Centro Studi Editore, 2009, pp. 107-129.
2. **R.C. Zanini**, *Per un'antropologia del ripopolamento alpino*, in V. Porcellana e F. Corrado (a cura di), *Alpi e ricerca. Proposte e progetti per i territori alpini*, Milano, FrancoAngeli, 2010, pp. 122-132.
3. **R.C. Zanini** e M.L. Sturani, *Oltre il censimento: giochi di scala nello studio dello spopolamento e del ripopolamento in area alpina*, in G. Alfani, A. Cortese, F. Crescenzi, G. Favero, A. Micali, L. Pozzi (a cura di), *I censimenti nell'Italia unita. Le fonti di stato della popolazione tra il XIX e il XXI secolo*, Annali di Statistica anno 141 – serie XII – vol. 2, Roma, ISTAT, 2012, pp. 281-296.
4. **R.C. Zanini**, *La memoria di chi – e per chi? Strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in una comunità walser*, in M. Varotto e B. Castiglioni (a cura di), *Di chi sono le Alpi? Appartenenze politiche, economiche e culturali nel mondo alpino contemporaneo*, Padova, Padova University Press, 2012, pp. 219-228.
5. G. Fassio, A. Glielmi, **R.C. Zanini** e L. Zola, *Dal sito etnografico al sito internet: metodi etnografici nello studio dei beni culturali immateriali*, in L. Bonato e P.P. Viazzo (a cura di), *Culture di confine. Ritualità, saperi e saper fare in Val d'Ossola e Valsesia*, Savigliano, L'Artistica, 2013, pp. 31-62.
6. G. Fassio e **R.C. Zanini**, *Feste e confini in Valle Anzasca*, in L. Bonato e P.P. Viazzo (a cura di), *Culture di confine. Ritualità, saperi e saper fare in Val d'Ossola e Valsesia*, Savigliano, L'Artistica, 2013, pp. 65-80.
7. **R.C. Zanini**, *Mestieri del rischio a Macugnaga*, in L. Bonato e P.P. Viazzo (a cura di), *Culture di confine. Ritualità, saperi e saper fare in Val d'Ossola e Valsesia*, Savigliano, L'Artistica, 2013, pp. 133-140.
8. **R.C. Zanini**, *Il patrimonio immateriale tra promozione e commemorazione. Dinamiche della memoria in una comunità alpina di confine*, in L. Bonato e P.P. Viazzo (a cura di), *Antropologia e beni culturali nelle Alpi. Studiare, valorizzare restituire*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2013, pp. 69-81.
9. **R.C. Zanini**, *Nuovi abitanti di ieri e di oggi: continuità e mutamento a Macugnaga*, in F. Corrado, E. Di Bella e V. Porcellana (a cura di), *Nuove frontiere della ricerca per i territori alpini*, Milano, FrancoAngeli, 2013, pp. 69-78.
10. G. Fassio e **R.C. Zanini**, *Ossola*, in G. Dematteis, F. Corrado e A. Di Gioia (a cura di), *Nuovi montanari. Abitare le Alpi nel XXI secolo*, Milano, FrancoAngeli, 2014, pp. 119-135.
11. G. Fassio e **R.C. Zanini**, *Una "frontiera nascosta"? Confini etnici, economici e simbolici in una valle alpina piemontese*, atti della Première Université Internationale d'Hiver (Labex ITEM – Université de Grenoble), pubblicati online il 14/04/2014: <http://unhiv.hypotheses.org/201> e <http://hal.univ-grenoble-alpes.fr/hal-00952414>.
12. **R.C. Zanini**, P.P. Viazzo e G. Fassio, *Cambiamenti demografici e linguistici nelle comunità walser piemontesi: il peso delle migrazioni*, in V. Porcellana e F. Dièmoz (a cura di), *Minoranze in mutamento. Etnicità, lingue e processi demografici nelle valli alpine italiane*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2014, pp. 123-160.
13. **R.C. Zanini**, *Ricamare motivi, tessere relazioni. Spunti antropologici sulle arti d'ago nelle Valli di Susa e Sangone*, in Piero Del Vecchio (a cura di), *Aghi, fili e racconti. Ricami, arti d'ago, abiti e corredo tradizionale nelle Valli di Susa e Sangone tra Ottocento e Novecento*, Borgone di Susa, Edizioni del Graffio, 2014, pp. 71-88.
14. G. Fassio, P.P. Viazzo e **R.C. Zanini**, *Demografia, economia e trasmissione delle risorse in due vallate alpine: note etnografiche e storico-antropologiche*, in V. Porcellana, A. Gretter,

- R.C. Zanini (a cura di), *Alpi in mutamento. Continuità e discontinuità nella trasmissione delle risorse in area alpina*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2015, pp. 27-52.
15. V. Porcellana, A. Greter e **R.C. Zanini**, *Continuità/discontinuità in area alpina: una lettura interdisciplinare*, in V. Porcellana, A. Greter, R.C. Zanini (a cura di), *Alpi in mutamento. Continuità e discontinuità nella trasmissione delle risorse in area alpina*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2015, pp. 7-26.
 16. V. Porcellana e **R.C. Zanini**, *Minoranze linguistiche e cambiamenti demografici nelle Alpi: il progetto LIMINAL*, in C. Devoti, M. Naretto, M. Volpiano (a cura di), *Studi e ricerche per il sistema territoriale alpino occidentale*, ANCSA Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici, Gubbio, 2015, pp. 147-164.
 17. V. Porcellana, G. Fassio, P.P. Viazzo e **R.C. Zanini**, *Changing resource uses, changing Alpine communities*, in A. Giorgi, A. Borsdorf, G. Köch, T. Scheurer (eds.), *Alpine Resources. Use, valorisation and management from local to macro-regional scale, Conference Proceedings*, Darfo Boario Terme, 17-19 settembre 2014, Austrian Academy of Sciences, 2015, pp. 46-48.
 - 17bis. V. Porcellana, G. Fassio, P.P. Viazzo e **R.C. Zanini**, *Cambia l'utilizzo delle risorse, cambiano le comunità alpine*, in A. Giorgi, A. Borsdorf, G. Köch, T. Scheurer (eds.), *Le risorse delle Alpi. Utilizzo, valorizzazione e gestione dal livello locale a quello macroregionale, Atti del Convegno*, Darfo Boario Terme, 17-19 settembre 2014, Austrian Academy of Sciences, 2015, pp. 49-51.
 18. **R.C. Zanini**, *L'arco alpino tra spopolamento e neo-popolamento*, in M. Colucci e S. Gallo (a cura di), *Fare spazio. Rapporto 2016 sulle migrazioni interne in Italia*, Roma, Donzelli, 2016, pp. 89-106.
 19. **R.C. Zanini**, *Figli – e nipoti – della miniera: la memoria mineraria a Macugnaga e le sue articolazioni*, in L. Lorenzetti e N. Valsangiacomo (eds.), *Alpi e patrimonio industriale/Alpes et patrimoine industriel/Alpen und industrielles Erbe*, Mendrisio, Mendrisio Academy Press, 2016, pp. 173-189.
 20. L. Bonato, G. Fassio, M.A. Glielmi, **R.C. Zanini**, L. Zola, *Studiare i beni culturali immateriali in area alpina: dal sito etnografico al sito internet*, in L. Bonato, P.P. Viazzo (a cura di), *Patrimoni immateriali. Studi antropologici in due valli alpine del Piemonte*, Torino, Meti, 2016, pp. 21-45 (riedizione lievemente modificata del saggio al n. 5).
 21. G. Fassio, **R.C. Zanini**, *Feste e confini in Valle Anzasca*, in L. Bonato, P.P. Viazzo (a cura di), *Patrimoni immateriali. Studi antropologici in due valli alpine del Piemonte*, Torino, Meti, 2016, pp. 47-57 (riedizione lievemente modificata del saggio al n. 6).
 22. **R.C. Zanini**, *Mestieri del rischio a Macugnaga*, in L. Bonato, P.P. Viazzo (a cura di), *Patrimoni immateriali. Studi antropologici in due valli alpine del Piemonte*, Torino, Meti, 2016, pp. 99-104 (riedizione lievemente modificata del saggio al n. 7).
 23. **R.C. Zanini**, *Riempire i vuoti? Riflessioni antropologiche e ipotesi comparative sugli effetti inattesi dello spopolamento alpino*, in A. Fornasin e C. Lorenzini (a cura di), *Per una storia della popolazione italiana nel Novecento*, Forum, Udine, 2016, pp. 259-269.
 24. **R.C. Zanini**, *Ri-abitare la montagna: spazi di creatività e trasmissione delle risorse in area alpina*, in L. Bonato (a cura di), *Aree marginali. Sostenibilità e saper fare nelle Alpi*, FrancoAngeli, Milano, 2017, pp. 72-82.
 25. **R.C. Zanini**, *Comunità a geometria variabile. Un percorso tra antropologia alpina e dei servizi*, in F. Zamengo (a cura di), *Senso e prospettive del lavoro di comunità. Sguardi interdisciplinari attraverso le voci del territorio*, FrancoAngeli, Milano, 2019, pp. 41-55.
 26. **R.C. Zanini**, *Migrazioni minerarie nelle comunità walser piemontesi: percorsi, effetti, rappresentazioni*, in M. Del Savio, A. Pons, M. Rivoira (a cura di), *Lingue e migranti nell'area alpina e subalpina occidentale*, 2019, pp. 75-92.
 27. **R.C. Zanini**, F. Cusan, *Creare percorsi. Un'etnografia partecipativa a Cumiana, fra antropologia e toponomastica*, in I. Severi, F. Tarabusi (a cura di), *I metodi puri*

- impazziscono*, Licosia Editore, Ogliastro Cilento, pp. 2019, 233-258.
28. **R.C. Zanini**, *Attivare relazioni per una comunità che (si) cura: un progetto didattico partecipativo tra infermieristica, antropologia e mutualità*, in V. Chizzola, F. Gabbi, T. Giovannini (a cura di), *Vivere la montagna che cambia. Prospettive ed esperienze di welfare generativo*, Trento, FBK-Press, 2021, 139-141.
 29. **R.C. Zanini**, *Lo sguardo antropologico su territori e comunità nella formazione dell'educatore*, in D. Maccario (a cura di), *ESST: nuove traiettorie educative. Per un profilo formativo e professionale dell'Educatore per lo Sviluppo Sociale del Territorio*, Milano, FrancoAngeli, 2021, pp. 191-200.
 30. **R.C. Zanini**, *Giovani e valli alpine: riflessioni antropologiche su cambiamenti demografici e spazi di opportunità*, in M.A. Gallina e F. Zamengo (a cura di), *Giovani e territorio. Una ricerca nelle valli cuneesi*, Torino, Rosenberg&Sellier, 2022, pp. 55-70.
 31. P.P. Viazzo, **R.C. Zanini**, *Taking Stock of Two Decades of Change: The Alps and Alpine Anthropology in the Early Twenty-First Century*, in D. Salvucci, T. Boos, (eds.), *Cultures of Mountain Areas. Comparative Perspectives / Culture in aree di montagna : prospettive comparative / Kulturen in Gebirgsregionen : Vergleichende Perspektiven*, Bolzano, Bolzano University Press, 2022, pp. 123-150.
 32. **R.C. Zanini**, «*Qui i bambini giocano (di nuovo?) per strada*». *Riflessioni antropologiche su un'esperienza di recupero comunitario nella montagna di mezzo piemontese*, in L. Mocarelli, G. Ongaro (a cura di), *Condizioni di vita e disuguaglianze. Una prospettiva storico-demografica*, Udine, Forum, 2023, pp. 399-409, in stampa.

Articoli in rivista

1. **R.C. Zanini**, *La comunità mineraria: modelli antropologici e sociologici per la demografia storica*, «Popolazione e Storia», 1/2007, pp. 45-62.
2. **R.C. Zanini**, *New inhabitants in an Alpine community: population dynamics and conceptual challenges*, «Mountain Dossier», 1, 2013, pp. 40-43.
3. **R.C. Zanini**, *Ripopolamento alpino e riduzione delle disparità: spunti per un approccio antropologico multiscalare*, «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», 18, 2013, pp. 239-251.
4. **R.C. Zanini**, *Dinamiche della popolazione e dinamiche della memoria in una comunità alpina di confine*, «Revue de Géographie Alpine / Journal of Alpine Research», 101-3, 2013, disponibile online al sito <http://rga.revues.org/2243>.
- 4bis. **R.C. Zanini**, *Dynamics of the population and dynamics of the memory of an alpine community on the border*, «Journal of Alpine Research / Revue de Géographie Alpine», 101-3, 2013, online al sito <http://rga.revues.org/2254>.
5. P.P. Viazzo e **R.C. Zanini**, «*Approfittare del vuoto*»? *Prospettive antropologiche su neopopolamento e spazi di creatività culturale in area alpina*, in «Revue de Géographie Alpine / Journal of Alpine Research», 102-3, 2014, online al sito <http://rga.revues.org/2476>.
- 5bis. P.P. Viazzo e **R.C. Zanini**, «*Taking advantage of emptiness*»? *Anthropological perspectives on mountain repopulation and spaces of cultural creativity in the Alpine area*, in «Journal of Alpine Research / Revue de Géographie Alpine», 102-3, 2014, online al sito <http://rga.revues.org/2478>.
6. **R.C. Zanini** e P.P. Viazzo, *Il lavoro di miniera nelle Alpi: un'antica attività industriale tra realtà e rappresentazioni antagonistiche*, «Popolazione e Storia», 1/2015, pp. 117-131.
7. P.P. Viazzo e **R.C. Zanini**, *Stranieri e innovazione culturale nelle terre alte*, in *Montanari per forza*, n. monografico di «Dislivelli Webmagazine», n. 64 febbraio 2016, pp. 8-9, disponibile online <http://www.dislivelli.eu/blog/stranieri-e-innovazione-culturale-nelle-terre-alte.html>.
8. V. Porcellana, G. Fassio, P.P. Viazzo e **R.C. Zanini**, *Socio-demographic changes and*

- transmission of tangible and intangible resources: ethnographic glimpses from the Western Italian Alps*, «Journal of Alpine Research | Revue de géographie alpine», 104-3 | 2016, online al sito <http://rga.revues.org/3338>.
- 8bis. V. Porcellana, G. Fassio, P.P. Viazzo e **R.C. Zanini**, *Cambiamenti sociodemografici e trasmissione delle risorse materiali e immateriali: prospettive etnografiche dalle Alpi occidentali italiane* «Journal of Alpine Research | Revue de géographie alpine», 104-3 | 2016, online al sito <http://rga.revues.org/3335>.
9. **R.C. Zanini**, *Perché minatore? Il lavoro di miniera tra stereotipi, memorie e rappresentazioni*, «La Ricerca Folklorica», 71, 2016, pp. 81-98.
10. **R.C. Zanini**, *A passo di walser. Conflitti e memorie di una comunità alpina*, in F. Balestracci e G. Pietrangeli (a cura di), *Alte quote. Economie e società di montagna in un mondo globale*, numero monografico di «Zapruder», 43, 2017, pp. 94-102.
11. A. Pons, **R.C. Zanini**, *“Qui il francese più o meno lo sanno quasi tutti”. Il ruolo del francese nell’integrazione dei richiedenti asilo in Valle d’Aosta e nelle Valli Valdesi*, «Éducation et Société Plurilingues», 49, 2020, pp. 13-26.
12. **R.C. Zanini**, *“È importante essere bravo”. Riflessioni antropologiche su dinamiche linguistiche e accoglienza*, «ANUAC», vol 9, n. 2, 2020, pp. 71-95.
13. **R.C. Zanini**, P.P. Viazzo, *Le Alpi italiane. Bilancio antropologico di un ventennio di mutamenti*, «Etnoantropologia», vol 8, n. 2, 2020, pp. 15-32.
14. **R.C. Zanini**, *Una comunità che cura. Note etnografiche su un progetto di welfare in area alpina*, «Narrare i gruppi», Latest 27 aprile 2021, pp. 01-22.
15. **R.C. Zanini**, *Legami sufficientemente forti? Prospettive antropologiche sull’accoglienza in area alpina*, «Illuminazioni», vol. 56, 2021, pp. 211-236.
16. G. Vissio, **R.C. Zanini**, *Rappresentazioni della salute e retoriche della relazione di cura. Analisi di un case-study empirico tra filosofia e antropologia culturale*, «RIFL – Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio», vol. 15, n. 1, 2021, pp. 42-55.

Altre pubblicazioni

1. **R.C. Zanini**, *Invecchiare bene in montagna*, recensione del volume di Claudio Lorenzini, *L’animazione per gli anziani. Le ragioni di un servizio nella montagna friulana: riflessioni, confronti e prospettive socio-antropologiche*, Forum editrice, in «Dislivelli Webmagazine», n 11., novembre 2010, disponibile al sito <http://www.dislivelli.eu/blog/invecchiare-bene-in-montagna.html>
2. **R.C. Zanini**, *Pratiche di condivisione fra scuola, comunità e territorio: note etnografiche e riflessioni antropologiche*, in *Giovani investimenti in rete. Esperimenti di condivisione e co-progettazione fra scuola ed extra-scuola nella lotta alla dispersione scolastica*, report di ricerca a cura dell’Associazione ASAI, 2016.
3. **R.C. Zanini**, recensione del volume di Caterina Di Pasquale, *Antropologia della memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino, 2018, in «ANUAC», vol. 9, n. 2, 2020, pp. 175-178.

Altri prodotti della ricerca

1. F. Cusan, **R.C. Zanini**, *La montagna ritrovata. Il Progetto MAPforUS per la valorizzazione delle Terre Alte di Cumiana*, documentario video-etnografico prodotto in collaborazione con Hapax Editore, 2019.

Ottobre 2010 – marzo 2012: Contratto di ricerca (18 mesi) con il Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-territoriali dell'Università di Torino, nell'ambito del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera “E.C.H.I. Etnografie Italo-Svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale”.

Luglio 2013 – maggio 2015 [5 mesi di sospensione per maternità]: Assegno di Ricerca (18 mesi), presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino nell'ambito del progetto “LIMINAL. Minoranze Linguistiche nelle Alpi: Etnicità, Lingue e Processi Demografici”.

Novembre 2015 – luglio 2016: Borsa di Ricerca (8 mesi) presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino nell'ambito del progetto “Giovani Investimenti in Rete”.

Settembre 2016 – novembre 2016: Visiting Research Fellow (3 mesi) presso il LabiSAIp – Laboratorio di Storia delle Alpi dell'Università della Svizzera Italiana di Mendrisio (CH).

Gennaio 2017 – ottobre 2017 [5 mesi di sospensione per maternità]: Borsa di Ricerca (4 mesi) presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino nell'ambito del progetto “Giovani Investimenti System”.

Marzo 2018 – febbraio 2019: Assegno di Ricerca (12 mesi) presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino nell'ambito del progetto “MAPforUS – Mapping Alpine Place-names for Upward Sociality”.

Aprile 2019 – settembre 2019: Borsa di Ricerca (5 mesi) presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino nell'ambito del progetto “SalInter – La salute come immaginario sociale e religioso. Un approccio interculturale”.

Settembre 2019 – novembre 2019: Contratto di collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta per la realizzazione di attività di studio e ricerca, da un punto di vista antropologico e culturale, nell'ambito del progetto “The Mont Blanc as an outstanding alpine heritage: first steps towards the Unesco WHL”.

Settembre 2019 – gennaio 2020: Borsa di Ricerca (4 mesi) presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino nell'ambito del progetto “SALAM – Lingue e migranti nell'area alpina e subalpina occidentale”.

Febbraio 2020 – gennaio 2021: Assegno di Ricerca (12 mesi) presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino nell'ambito del progetto “Modelli di welfare e sviluppo dei territori alpini e prealpini”.

Gennaio – febbraio 2021: Contratto di collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta per la realizzazione di attività di redazione di un report di analisi qualitativa, da un punto di vista antropologico e culturale, nell'ambito del progetto “The Mont Blanc as an outstanding alpine heritage: first steps towards the Unesco WHL”.

Maggio – agosto 2021: Borsa di Ricerca (3 mesi) presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino nell'ambito del progetto “SalInter – La salute come immaginario sociale e religioso. Un approccio interculturale”.

Settembre 2022 – ad oggi: Assegno di Ricerca (24 mesi) presso il Dipartimento di Lingue e letterature straniere e Culture moderne dell'Università di Torino nell'ambito del progetto PRIN "Abitare i margini".

** Totale mesi di sospensione per maternità: 10.

G) ALTRI INCARICHI E COLLABORAZIONI

Ottobre 2008 – febbraio 2009: Tutor (collaborazione a supporto della didattica), Corso di Laurea Specialistica in Antropologia Culturale ed Etnologia, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino.

Ottobre 2008 – giugno 2009: Segreteria didattica del Master in Comunicazione e Mediazione Interculturale, Università di Torino.

Gennaio 2009 – ad oggi: Cultore della materia per il settore disciplinare M-DEA/01 (presso il Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-Territoriali dell'Università di Torino; dal 2012 presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società).

Febbraio – marzo 2015: Consulenza antropologica a Create Foundation – Centre for Research in Arts and Economics (Erasmus University, Rotterdam), nell'ambito del processo di osservazione e valutazione del progetto "Giovani Investimenti", promosso a Torino dall'Associazione ASAI – Associazione di Animazione Interculturale e finalizzato a ridurre la dispersione scolastica fra gli studenti di scuola secondaria del quartiere Barriera di Milano. L'attività è consistita nella somministrazione di questionari valutativi per conto di Create Foundation e nella realizzazione di indagini etnografiche.

Febbraio 2015 – luglio 2016: Collaborazione scientifica con S-nodi, Comitato promotore Gabriele Nigro dell'Osservatorio Caritas di Torino.

Ottobre 2019 – ad oggi: Cultore della materia per il settore disciplinare M-DEA/01 presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino.

Settembre 2022 – ad oggi: Cultore della materia per il settore disciplinare M-DEA/01 presso il Dipartimento di Lingue e letterature straniere e Culture moderne dell'Università di Torino.

H) ATTIVITÀ DI RICERCA

Maggio 2006 – gennaio 2007: attività di ricerca dal titolo "Aspetti della demografia di una comunità mineraria dell'Ottocento: indagini d'archivio" sviluppatasi all'interno di un più ampio progetto di studio – "La popolazione delle miniere: Fase 2 (studi nominativi)" – promosso dalla Società Italiana di Demografia Storica (SIDEs). L'attività si è svolta presso la Biblioteca e l'Archivio Storico Diocesano di Ivrea ed è consistita in un'indagine di tipo storico-demografico sulle fonti d'archivio relative alla parrocchia di Traversella e più in generale alla Valchiusella. Il monte ore complessivo è stato di circa 300 ore.

2010 – 2011: collaborazione con l'Associazione Dislivelli nell'ambito del progetto di ricerca "Vivere a Km 0", il cui obiettivo era di condurre un'indagine sul fenomeno del neopopolamento

alpino per metterne in evidenza le modalità, le motivazioni e le ricadute sulle comunità. In particolare, la ricerca si è concentrata su tre aree – Val Susa, Valchiusella e Alta Langa – e si è sviluppata mediante la raccolta e analisi di interviste in profondità a nuovi residenti delle località prese in esame.

Aprile 2011 – novembre 2011: attività di ricerca etnografica intensiva condotta a Macugnaga (VCO) nell'ambito del progetto di dottorato e nel quadro del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera "E.C.H.I. Etnografie Italo-Svizzerie per la valorizzazione del patrimonio immateriale". Obiettivo della ricerca era indagare, attraverso l'approccio etnografico classico dell'osservazione partecipante, il rapporto fra i cambiamenti demografici in corso nella comunità (spopolamento e neo-popolamento) e le dinamiche di trasmissione, gestione, e valorizzazione della memoria storica locale in un contesto caratterizzato dalla contemporanea presenza di differenti memorie patrimonializzabili. La località alpina in questione, infatti, oltre ad essere una comunità di minoranza linguistica walser, ha vissuto importanti fenomeni di immigrazione dovuti alla presenza dell'industria mineraria ed è tuttora fortemente connotata dalla pratica dell'alpinismo e degli sport alpini.

2012 – 2013: collaborazione con l'Associazione Dislivelli nell'ambito del progetto di ricerca "NovAlp", sostenuto dalla Compagnia di San Paolo e dal Gruppo Scientifico Terre Alte del Club Alpino Italiano. Partendo dagli esiti delle indagini condotte per il progetto "Vivere a Km0", l'obiettivo della ricerca era esplorare le dinamiche di neopopolamento in tutto l'arco alpino italiano. Il mio contributo ha riguardato in particolare l'area piemontese dell'Ossola.

Settembre 2013 – agosto 2014: collaborazione al progetto di ricerca "Aghi, fili e racconti. Ricami, arti d'ago, abiti e corredo tradizionale nelle Valli di Susa e Sangone tra Ottocento e Novecento", coordinato dall'UniTre di Sant'Antonino di Susa in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e con la Regione Piemonte. La porzione di ricerca affidatami, condotta attraverso interviste e focus groups, intendeva esplorare le dinamiche di trasmissione dei saperi connessi alla pratica del ricamo tradizionale nelle Valli di Susa e Sangone, con una particolare attenzione non solo ai contenuti trasmessi, ma agli attori coinvolti, ai contesti di trasmissione e ai loro cambiamenti.

Luglio 2013 – giugno 2015: attività di ricerca etnografica e antropologica sulle tematiche relative al progetto "LIMINAL. Minoranze Linguistiche nelle Alpi: Etnicità, Lingue e Processi Demografici", il cui obiettivo è approfondire il rapporto fra i cambiamenti demografici in corso nelle comunità di minoranza linguistica e le dinamiche di trasmissione, gestione, e valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Febbraio 2015 – ottobre 2017: attività di ricerca etnografica all'interno dei progetti "Giovani investimenti", "Giovani Investimenti in Rete" e "Giovani Investimenti System" promossi a Torino dall'Associazione ASAI – Associazione di Animazione Interculturale e finalizzati a ridurre la dispersione scolastica fra gli studenti di scuola secondaria dei quartieri a forte componente interculturale di Barriera di Milano e Porta Palazzo. Obiettivo della ricerca è realizzare un'etnografia del progetto, nelle sue fasi di pianificazione, costruzione e attuazione.

Marzo 2018 – aprile 2019: attività di ricerca sulle tematiche relative al progetto "MAPforUS – Mapping Alpine place-names for upward sociality". Lo scopo del progetto era quello di coinvolgere le comunità locali di una serie di borgate montane piemontesi in un processo di riappropriazione culturale e linguistica di spazi che sono spesso marginali rispetto alle linee di intervento delle politiche e delle pratiche di valorizzazione. Oltre all'indagine etnografica su pratiche e modalità creative di ritorno alla montagna, il lavoro di ricerca e di ricerca-azione si è sviluppato attraverso la

co-progettazione partecipata di percorsi escursionistici connessi al progetto di mappatura toponomastica.

Febbraio 2019 – in corso: attività di ricerca antropologica sui servizi socio-sanitari e assistenziali nel territorio cuneese attraverso la partecipazione ai progetti “#Com.Viso” e “SalInter – La salute come immaginario sociale e religioso. Un approccio interculturale”, entrambi coordinati dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione dell’Università di Torino e dedicati rispettivamente allo studio delle dinamiche di sviluppo di comunità (#Com.Viso) e alla comprensione della relazione tra le rappresentazioni della salute e le identità culturali, con particolare riferimento alla figura dell’infermiere, considerato un elemento centrale nel contesto dei servizi sanitari e alla persona (SalInter).

Settembre 2019 – gennaio 2020: attività di ricerca antropologica ed etnografica all’interno del progetto “SALAM – Lingue e migranti dell’area alpina e subalpina occidentale” – Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Torino. Obiettivo dell’indagine è stato quello di indagare alcuni aspetti dell’immigrazione nelle Alpi Occidentali proveniente da paesi extraeuropei, con particolare attenzione all’Africa Sub-sahariana. Nell’economia del progetto, di matrice linguistica, la ricerca etnografica era volta a studiare le pratiche sociolinguistiche che coinvolgono richiedenti asilo e protezione internazionale e residenti locali in Valle d’Aosta, inquadrandole nella riflessione antropologica sulle pratiche di accoglienza in territorio montano.

Febbraio 2020 – gennaio 2021: attività di ricerca antropologica nell’ambito dell’assegno di ricerca “Modelli di welfare e sviluppo dei territori alpini e prealpini”. L’indagine verte sull’individuazione e sull’analisi, attraverso il metodo etnografico e la riflessione antropologica, di casi di studio che permettano di delineare modelli innovativi di sviluppo delle comunità e del territorio sperimentati e in uso oggi nei territori alpini e prealpini piemontesi. In una prospettiva di antropologia applicata, particolare attenzione è dedicata alle modalità con cui i servizi socio-assistenziali interagiscono con le comunità locali, combinando le risorse delle comunità per facilitare il sistema di welfare e individuando risposte originali a bisogni emergenti e a specifiche esigenze di convivenza e abitabilità del territorio.

Anni Accademici 2018-2021: attività di ricerca-azione nell’ambito della Convenzione “Una Didattica Mutuale per un’Infermieristica solidale”, stipulata tra il CdL in Infermieristica – Sede Ivrea ASL TO4 dell’Università di Torino e il Coordinamento Regione Piemonte Società Operaie di Mutuo Soccorso. L’attività prevede l’individuazione del caso della Valchiusella come contesto territoriale in cui osservare e sperimentare percorsi innovativi di coinvolgimento delle Società di Mutuo Soccorso come facilitatori e intermediatori fra sistema sanitario e popolazione delle aree montane, nel quadro di un più ampio progetto che vede impegnate l’ASL TO4 e il CdL in Infermieristica dell’Università di Torino con l’obiettivo di favorire lo sviluppo e il consolidamento di modalità innovative di sperimentazione del ruolo dell’infermiere di comunità.

Febbraio 2020 – ad oggi: attività di ricerca-azione nell’ambito del progetto “MiM – Montagne in Movimento”. Montagne in Movimento è un gruppo di ricerca-azione che fa dell’antropologia applicata in montagna uno strumento per studiare, coinvolgere e accompagnare amministrazioni e comunità locali in processi di cambiamento, ma anche di valorizzazione dei numerosi processi avviati dal basso che hanno reso i territori montani modelli di sviluppo alternativi, sostenibili e di cittadinanza attiva. Grazie agli strumenti propri dell’antropologia applicata, all’etnografia collaborativa, alla capacità di decostruire e guardare al reale in forma multiscalare e alla promozione di narrazioni polifoniche e partecipative, MiM coinvolge un ampio network di enti pubblici e privati su tutto il territorio montano italiano e si propone di indagare e comparare la complessità di tali territori, promuovendo l’ascolto delle esigenze locali e mettendo in rete risorse e

opportunità.

Dicembre 2020 – ad oggi: attività di ricerca-azione nell'ambito del progetto "Montagne in Movimento - Case del Benessere - Laboratorio Valchiusella". L'indagine antropologica prevede l'osservazione, il monitoraggio e l'accompagnamento del processo di sviluppo di comunità attivatosi in Valchiusella in seguito all'instaurarsi del percorso di co-progettazione coordinato dall'Università della Valle d'Aosta e dal coordinamento ASL-TO4 del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Torino e finalizzato a individuare nel territorio in questione un caso di studio pilota dove indagare il ruolo dei servizi socio-sanitari ed educativi come attivatori e promotori del capitale sociale delle comunità locali.

I) DIDATTICA

- Affidamento della Didattica integrativa di Antropologia medica, corso di laurea in Educazione Professionale (Università di Torino - Sede di Savigliano), A.A. 2014-2015 (10 ore).
- Affidamento della Didattica integrativa di Antropologia medica, corso di laurea in Educazione Professionale (Università di Torino - Sede di Savigliano), A.A. 2015-2016 (10 ore).
- Affidamento della Didattica integrativa di Antropologia medica, corso di laurea in Educazione Professionale (Università di Torino - Sede di Savigliano), A.A. 2016-2017 (10 ore).
- Affidamento della Didattica integrativa di Antropologia medica, corso di laurea in Educazione Professionale (Università di Torino - Sede di Savigliano), A.A. 2017-2018 (20 ore).
- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia medica, Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 di Ivrea (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino), A.A. 2017-2018 (15 ore).
- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia dei contesti scolastici ed educativi – base (36 ore), nel percorso 24 CFU – PREFIT (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino), A.A. 2017-2018.
- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia medica, Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 di Ivrea (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino), A.A. 2018-2019 (15 ore).
- Affidamento della Didattica integrativa di Antropologia medica, corso di laurea in Educazione Professionale (Università di Torino - Sede di Savigliano), A.A. 2018-2019 (20 ore).
- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia dei contesti scolastici ed educativi – base (36 ore), nel percorso 24 CFU – PREFIT (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino), A.A. 2018-2019.
- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia medica, Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 di Ivrea (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino), A.A. 2019-2020 (15 ore).
- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia sociale, Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – sede di Savigliano (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino), A.A. 2019-2020 (54 ore).
- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia medica, Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 di Ivrea (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino), A.A. 2020-2021 (15 ore).
- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia sociale, Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – sede di Savigliano (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino), A.A. 2020-2021 (54 ore).
- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia medica, Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 di Ivrea (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino), A.A. 2021-2022 (15 ore).

- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia culturale online e antropologia dei contesti scolastici ed educativi – percorso 24 CFU (Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne, Università di Torino), A.A. 2021/2022 (18+18 ore).
- Professore a contratto, insegnamento di Antropologia medica, Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 di Ivrea (Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino), A.A. 2022-2023 (15 ore).

In ambito didattico si segnala inoltre l'attività di relatore di tesi di primo livello (più di 10, alcune delle quali attualmente in corso di stesura, per i Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione; Educazione Professionale; Infermieristica) e di secondo relatore di tesi di primo e secondo livello (più di 50, per i Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione; Educazione Professionale; Comunicazione Interculturale e per i Corsi di Laurea Magistrale in Antropologia Culturale ed Etnologia; Scienze Pedagogiche; Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi).

L) ULTERIORI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E CONSULENZA

- Docente nel percorso di formazione di carattere laboratoriale (10 ore) rivolto al personale insegnante ed educativo di Gravellona Toce realizzato nell'ambito del progetto “Bambini al centro”, organizzato dal Comune di Gravellona Toce in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino (Giugno – ottobre 2016).
- Relatore nel corso di formazione per volontari appartenenti al Progetto “Protezione Famiglie Fragili”, organizzato nei mesi di aprile e maggio 2018 dall'Associazione Orizzonte Onlus in collaborazione con la Rete Oncologica – Piemonte e Valle d'Aosta e con l'ASL TO4.
- Relatore in occasione dell'incontro dedicato alle dinamiche di neo-popolamento alpino e alla trasmissione delle risorse culturali, tenutosi il 10 luglio 2018 nell'ambito del ciclo di seminari “Un paese, tante storie” organizzato dall'Associazione Culturale Amici dell'Abbè Henry con il patrocinio del Comune di Valpelline (AO).
- Relatore in occasione dell'incontro “Nel solco della vita – un paese per tutti” organizzato l'11 maggio 2019 da Antreas Torino Solidarietà e Servizi con il patrocinio del Comune di Ivrea e con la collaborazione del Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 dell'Università di Torino, con l'obiettivo di riflettere sul ruolo dell'anziano nel contesto socio-culturale e demografico italiano attuale.
- Relatore in occasione della giornata di studi “La prevaricazione maschile – aspetti antropologici, culturali, psicologici e sociali” tenutasi a Ivrea il 23 maggio 2019 e organizzata dalla rete didattica contro la violenza di genere del Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 dell'Università di Torino.
- Relatore in occasione della giornata di studi “Salute di genere: la cultura della differenza” tenutasi a Ivrea il 24 settembre 2019 e dal CUG – Comitato Unico di Garanzia dell'ASL TO4.
- Attività di formazione antropologica nell'ambito della “Formazione residenziale ASL TO4” tenutasi c/o Cascina Caccia, San Sebastiano da Po, il 25 ottobre 2019 sul tema “Accompagnamento verso il fine vita”.
- Relatore in occasione della giornata di studi “La prevaricazione maschile – aspetti antropologici, culturali, psicologici e sociali” organizzata dalla rete didattica contro la violenza di genere del Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 dell'Università di Torino e tenutasi su piattaforma online il 22 maggio 2020.
- Docente nell'ambito del progetto “Socialab – Corso di formazione per Operatori di Comunità”, sviluppato nell'ambito del programma ALCOTRA PITER “Graies”, coordinato dalla Città Metropolitana di Torino e dal Polo Formativo Officina H di Ivrea. Obiettivo del progetto è la

formazione di figure che, grazie alla loro conoscenza dei territori e alla loro esperienza nel facilitare e animare le dinamiche delle comunità o le reti di attori, siano in grado di rispondere alle esigenze espresse dalla popolazione residente nei territori montani del Canavese e delle Valli di Lanzo. Titolo dei due moduli formativi, tenutisi a Ivrea il 12 settembre 2020 per un totale di 4 ore, “La comunità come elemento distintivo di un territorio” e “Gli aspetti sociali e culturali di un territorio (le valli montane – aree interne)”.

- Attività di formazione nell’ambito del progetto “Montagne in Movimento - Case del Benessere - Laboratorio Valchiusella”. Il progetto ha finalità di ricerca-azione e formazione per la promozione di un contesto laboratoriale diffuso e permanente all’interno del quale attivare percorsi di stage e tirocini curriculari ed extra curriculari di vari ambiti universitari. Il progetto prevede inoltre una serie di momenti formativi, realizzati in collaborazione con attori del territorio e rivolti alla popolazione. Incontri tenutisi il 27 marzo e il 17 aprile 2021.
- Relatore in occasione della giornata di studi “Storie di vita in prima linea: emozioni e vissuti da narrare” organizzata dal Polo Formativo Officina H - Corso di Laurea in Infermieristica – ASL TO4 dell’Università di Torino, rivolto al personale infermieristico e tutor clinici dell’ASL TO4 e tenutasi su piattaforma online il giorno 22 aprile 2021. Titolo dell’intervento: “Covid-19: un fenomeno socio-antropologico senza precedenti nella storia moderna”.
- Attività di consulenza e progettazione in collaborazione con il Comune di Carcoforo (VC) con l’obiettivo di presentare un progetto di recupero e valorizzazione di impianto ecomuseale di un edificio storico walser di carattere rurale. Il progetto è stato presentato con richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte (nell’ambito del PSR 2014-2020) (ottobre 2019 – in corso).
- Docente formatore nell’ambito del corso di aggiornamento professionale ECM «La salute degli altri. Relazione di cura e interculturalità tra gli infermieri a partire da uno studio sul territorio della Provincia di Cuneo» organizzato dalla Fondazione Orizzonte Speranza Onlus, tenutisi online nei giorni 15 settembre e 13 ottobre 2021. Titolo del modulo: “Le dimensioni interculturali della relazione di cura: uno sguardo antropologico”.
- Presentazione antropologia all’evento pubblico “Parto verso la vita” organizzato dal Dipartimento Materno-Infantile dell’Asl TO4 in occasione della Giornata Internazionale dell’Ostetrica e tenutasi a Ivrea – Teatro Giacosa – il 5 maggio 2022.
- Attività di coordinamento, organizzazione e di relatrice in occasione della giornata di studi “La prevaricazione maschile – aspetti antropologici, culturali, psicologici e sociali” tenutasi a Ivrea il 27 maggio 2022 e organizzata dalla rete didattica contro la violenza di genere del Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 dell’Università di Torino.

M) PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI RICERCA, ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO

- Progetto INTERREG “E.C.H.I. – Etnografie Italo-Svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale” (Programma di Cooperazione Territoriale Italia Svizzera 2007-2013). Il progetto è stato elaborato dalla Regione Piemonte in collaborazione con l’allora Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-territoriali dell’Università di Torino e con un partenariato transfrontaliero composto da Regione Lombardia (capofila), Regione Valle d’Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano e i cantoni svizzeri del Vallese, del Ticino e dei Grigioni.
- Progetto “LIMINAL – Minorities In The Alps: Ethnicity, Languages And Demographic Processes”, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione dell’Università di Torino. Il progetto era finanziato dall’Università di Torino e da Compagnia di San Paolo attraverso il Bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo (2013-2015).
- Progetti “Giovani Investimenti in Rete” e “Giovani Investimenti System”, coordinati

dall'Associazione ASAI – Associazione di Animazione Interculturale in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino e finanziati da Fondazione CRT (2015-2017).

- Progetto “MAPforUS – Mapping Alpine place-names for upward sociality”, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Il progetto era finanziato dall'Università di Torino e da Compagnia di San Paolo attraverso il Bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo (2017-2019).
- Progetto “SALAM – Sub-Alpine Languages and Migrations”, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Il progetto era finanziato dall'Università di Torino e da Compagnia di San Paolo attraverso il Bando per il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo (2017-2019).
- Progetto “#Com.Viso” (prog. N. 1730 Programma INTERREG V-A Francia-Italia ALCOTRA 2014/2020). Il progetto (capofila Consorzio Monviso Solidale in partnership con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino) propone azioni di innovazione nel settore dei servizi sanitari e sociali per favorire lo sviluppo delle comunità e per migliorare la qualità di vita delle popolazioni che vivono nei territori di montagna attorno al Monviso, attraverso la valorizzazione del ruolo dell'animatore sociale come strumento per rivitalizzare il dinamismo dei gruppi sociali.
- Progetto “SalInter – La salute come immaginario sociale e religioso. Un approccio interculturale” coordinato dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino e cofinanziato da Fondazione CRT e Fondazione CRC (2018 – *in corso*).
- Co-coordinamento della rete didattica contro la violenza di genere, Corso di Laurea in Infermieristica – canale ASL TO4 di Ivrea, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino (2020 – *in corso*).
- Co-coordinamento e partecipazione al comitato scientifico e organizzativo del gruppo di ricerca-azione “Montagne in movimento” (2019 – *in corso*).
- Co-coordinamento e partecipazione al comitato scientifico, organizzativo e di monitoraggio scientifico del progetto di ricerca-azione “La.Vàl – Laboratorio Valchiusella”. Il progetto, che vede coinvolti come partner il Coordinamento del Corso di Laurea in Infermieristica - ASL TO4 dell'Università di Torino, l'Università della Valle d'Aosta, le Amministrazioni comunali locali e il gruppo di ricerca-azione “Montagne in Movimento”, intende consolidare un processo partecipativo che consenta di attivare una “Casa del Benessere” diffusa che abbia finalità di ricerca e formazione e che costituisca il *setting* per la realizzazione di stage e tirocini curriculari ed extra curriculari di vari percorsi universitari e di progetti formativi realizzati in collaborazione con *stakeholders* e associazioni locali. La Valchiusella, per le sue caratteristiche di fragilità e vulnerabilità sociale e territoriale, rappresenta un territorio ideale dove sperimentare un modello di ricerca-azione e formazione partecipata e co-progettata con gli attori del territorio che possa favorire lo sviluppo di una comunità di cura capace di riconoscere e valorizzare il capitale culturale, sociale, relazionale e mutualistico che il territorio esprime (2020 – *in corso*).
- Partecipazione al comitato scientifico del Gruppo di Lavoro permanente sulla governance alpina e la ricerca collaborativa – TransAlpLab, che ha ricevuto il Label Scientifique 2021 dell'Université Franco-Italienne /Università Italo-francese (2021 – *in corso*).
- Progetto PRIN 2020 “Abitare i margini, oggi. Etnografie di paesi in Italia – Inhabiting the margins nowadays. Ethnographies of villages in Italy” (PI prof. Daniele Parbuono, Università di Perugia). Membro dell'unità di ricerca dell'Università di Torino, coordinata dalla prof.ssa Laura Bonato (2022 – *in corso*).

N) APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE E CENTRI DI RICERCA

Membro della SIDeS, Società Italiana di Demografia Storica.

O) ATTIVITÀ DI REFERAGGIO E PEER-REVIEW

- Rivista “Emulations. Revue des jeunes chercheuses et chercheurs en Sciences Sociales”.
- Rivista “ANUAC”.
- Rivista “Narrare i Gruppi”.
- Casa Editrice Bollati- Boringhieri.

Torino, 28 febbraio 2023

Dott.ssa Roberta Clara Zanini

A handwritten signature in black ink, reading "Roberta Clara Zanini". The signature is written in a cursive style with a large initial 'R'.